



SELEZIONE PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO/I DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA A PER IL SETTORE CONCORSUALE 12/E4 SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE IUS14 PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI FIRENZE

(D.R. n. 476 del 17 APRILE 2019, - avviso pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 38 – 4^a Serie Speciale - Concorsi ed Esami - del 14 maggio 2019)

VERBALE RIUNIONE PRELIMINARE (n. 1)

A seguito della nomina di cui al Decreto Rettorale n. 886 del 2019, i sottoscritti commissari della selezione citata in epigrafe:

Prof.ssa Claudia Morviducci

Prof.ssa Adelina Adinolfi

Prof.ssa Chiara Favilli

si riuniscono in data 7 ottobre 2019 alle ore 17.00 nei locali del Dipartimento di Scienze giuridiche dell'Università degli Studi di Firenze, situato in via delle Pandette, n. 35.

Ciascun commissario dichiara l'insussistenza delle cause di incompatibilità e l'assenza di conflitto di interessi con gli altri componenti la commissione e che non sussistono le cause di astensione e di ricusazione di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c.¹

¹ Art.51. Astensione del giudice. – Il giudice ha l'obbligo di astenersi: 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto; 2) se egli stesso o la moglie o la madre o il padre o il fratello o la sorella o il coniuge o il convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori; 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori; 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico; 5) se è tutore, curatore, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa. In ogni altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio l'autorizzazione ad astenersi; quando l'astensione riguarda il capo dell'ufficio, l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore. Art.52. Ricusazione del giudice. – Nei casi in cui è fatto obbligo al giudice di astenersi, ciascuna delle parti può proporre la ricusazione mediante ricorso contenente i motivi specifici e i mezzi di prova. Il ricorso, sottoscritto dalla parte o dal difensore, deve essere depositato in cancelleria due giorni prima dell'udienza, se al ricusante è noto il nome dei giudici che sono chiamati a trattare o decidere la causa, e prima dell'inizio della trattazione o discussione di questa nel caso contrario.



La commissione designa presidente la prof.ssa Claudia Morviducci e segretario la prof.ssa Chiara Favilli.

La commissione stabilisce i criteri di valutazione, secondo le disposizioni di cui al [D.M. 25 maggio 2011, n. 243](#) e il relativo punteggio per i titoli, il curriculum e per ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi alla discussione, **che sarà assegnato solo a seguito della stessa.**

Titoli, curriculum e pubblicazioni scientifiche: punteggio totale 105

Titoli e curriculum: punteggio totale 40 distribuiti come segue

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'Estero (fino a un massimo di punti 10);
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero (fino a un massimo di punti 10);
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri (fino a un massimo di punti 5);
- d) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi (fino a un massimo di punti 5);
- e) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali (fino a un massimo di punti 5);
- f) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca (fino a un massimo di punti 5).

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Pubblicazioni: punteggio massimo 60 distribuiti come segue

La ricusazione sospende il processo.



Per quanto riguarda la valutazione della produzione scientifica, la commissione prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

La commissione individua nei seguenti i criteri di valutazione delle pubblicazioni secondo quanto stabilito dal citato decreto e attribuisce a ciascuna di esse un punteggio massimo di 5 punti, da attribuire dopo la discussione:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica (fino a un massimo di punti 1,5);
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate (fino a un massimo di punti 1,5);
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica (fino a un massimo di punti 1,5);
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione (fino a un massimo di punti 0,5).

Per quanto riguarda i lavori in collaborazione con i commissari della presente procedura o con terzi, al fine di valutare l'apporto di ciascun candidato, la commissione stabilisce che saranno valutabili pubblicazioni scientifiche nelle quali l'apporto del candidato sia enucleabile e distinguibile.

Consistenza complessiva: 5 punti

La commissione altresì valuterà la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Criteri di svolgimento della discussione ai fini della valutazione dei titoli e delle



pubblicazioni scientifiche e della prova orale di lingua straniera:

La discussione dei titoli e della produzione scientifica, si svolgerà in forma pubblica, approfondendo gli istituti trattati nelle pubblicazioni e le problematiche ad essi connesse. La verifica della conoscenza della lingua straniera sarà effettuata attraverso la lettura e traduzione di uno o più paragrafi di una sentenza della Corte di giustizia dell'Unione europea.

Stabiliti i criteri preliminari, i commissari prendono visione dell'elenco dei candidati

- Roberto Cisotta
- Antonio Di Marco
- Sara Fattorini
- Marcella Ferri
- Francesca Galli
- Anna Iermano
- Luisa Marin
- Monica Parodi
- Giovanni Zaccaroni

e dichiarano:

- di non avere alcun rapporto di parentela o affinità entro il quarto grado incluso con i candidati,
- che non sussistono le cause di astensione e di ricsuzione di cui alle norme sopracitate,
- che non sussistono le cause di incompatibilità di cui agli artt. 51 e 52 c.p.c. e cause di conflitto di interessi.



La commissione stabilisce quindi la data della riunione per la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche il giorno 21 ottobre 2019 alle ore 16.00.

La seduta termina alle ore 18.00.

Letto, approvato e sottoscritto

LA COMMISSIONE

F.to. Prof.ssa Claudia Morviducci	Presidente
F.to Prof.ssa Adelina Adinolfi	membro
F.to Prof. Chiara Favilli	segretario